

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2026, n. 29-2526

**Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un contratto di mutuo per un importo pari ad euro 965.835,47 ai sensi del Decreto n. 116 del 16 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.**



Seduta N° 159

Adunanza 04 MAGGIO 2026

Il giorno 04 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GALLO - Gian Luca VIGNALE

**DGR 29-2526/2026/XII**

**OGGETTO:**

Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un contratto di mutuo per un importo pari ad euro 965.835,47 ai sensi del Decreto n. 116 del 16 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A relazione di: Tronzano, Cameroni

Premesso che:

- il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 e s.m.i., recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede all'articolo 10, sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2015-2017;
- il medesimo articolo 10, così come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, prevedeva, per la realizzazione dei predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo, a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044;
- l'ultimo periodo del comma 1 del citato articolo 10 prevedeva l'adozione di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali.
- in attuazione della D.G.R n. 15-978 del 2 febbraio 2015 sono stati approvati i criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 – Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2015

per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado.

Dato atto che, in esecuzione della predetta deliberazione, con Determinazione Dirigenziale n. 297/A15090 del 30 aprile 2015 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 544/A15090 del 13 luglio 2015 del Settore regionale Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche è stato approvato il piano degli interventi 2015-2017 sulla base delle istanze pervenute e dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 con la quale è stata autorizzata la stipula di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di durata dal 30/12/2015 al 31/12/2044 per euro 64.672.328,00, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 (Pos. 4558831) e che la firma del contratto è avvenuta in data 30 dicembre 2015 (Repertorio 46438 del 30/12/2015, raccolta 15042, registrato il 30 dicembre 2015 al num. 17943, serie 1T presso Agenzia delle Entrate Roma 5);

- la D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 con la quale:

- è stata autorizzata la stipulazione di un primo atto aggiuntivo al contratto di mutuo (Pos. 4558831) di cui alla D.G.R. n. 45-2580 traslando il periodo di utilizzo del prestito al 31/12/2018 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40509 del 14/12/2017, raccolta 20076, registrato il 12 gennaio 2018 al num. 905, serie 1T presso Agenzia delle Entrate Torino 2);

- è stata autorizzata la stipula di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di durata dal 14/12/2017 al 31/12/2044 per euro 18.373.092,60, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (pos. 4559450) e che la firma del contratto è avvenuta in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22 dicembre 2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2);

- la D.G.R. n. 37-8423 del 15 febbraio 2019 con la quale è stata autorizzata la stipulazione di un ulteriore atto aggiuntivo al contratto di mutuo (Pos. 4558831) di cui alla D.G.R. n. 45-2580, traslando nuovamente il periodo di utilizzo del prestito al 25/11/2020 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 26 febbraio 2019 (Repertorio 78920 del 26/02/2019, raccolta 45808, registrato il 4 marzo 2019 al n. 4059, serie 1T presso 3° Ufficio delle Entrate di Torino);

- la D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 con la quale è stata autorizzata la stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto di mutuo (Pos. 4559450) di cui alla D.G.R. n. 29-6028, traslando il periodo di utilizzo del prestito al 25/11/2020 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 18 dicembre 2019 (Repertorio 11467 del 18/12/2019, raccolta 8434, registrato il 20 dicembre 2019 al n. 28864, presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino DPI);

- la D.G.R. n. 17-2872 del 12 febbraio 2021 con la quale:

- è stata autorizzata la stipulazione di un ulteriore atto aggiuntivo al contratto di mutuo (Pos. 4558831) di cui alla D.G.R. n. 45-2580 traslando nuovamente il periodo di utilizzo del prestito al 31/12/2021 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 5 marzo 2021 (Repertorio 133185, raccolta 33990, registrato il 9 marzo 2021 al n. 11801, serie 1T presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino DPI);

- è stata autorizzata la stipulazione di un ulteriore atto aggiuntivo al contratto di mutuo (Pos. 4559450) di cui alla D.G.R. n. 29-6028 sopra indicato traslando nuovamente il periodo di utilizzo del prestito al 25/11/2021 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 5 marzo 2021 (Repertorio 133179, raccolta 33989, registrato il 9 marzo 2021 al n. 11800, serie 1T presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino DPI);

- la D.G.R. n. 32-4795 del 18 marzo 2022 con la quale è stata autorizzata la stipulazione di un atto di ricognizione finale del debito, a seguito del termine del periodo di utilizzo, relativo al contratto

sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica, di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 (Pos. n. 4558831) e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 28 aprile 2022 (Repertorio 1254, raccolta 950, registrato l'11 maggio 2022 al n. 22712, serie 1T presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Torino);

- la D.G.R. n. 33-4796 del 18 marzo 2022 con la quale è stata autorizzata la stipulazione di un atto di ricognizione finale del debito, a seguito del termine del periodo di utilizzo, relativo al contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica, di cui alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 (Pos. n. 4559450) e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 28 aprile 2022 (Repertorio 1255, raccolta 951, serie 1T presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Torino).

Considerato che:

- il periodo di utilizzo dei contributi collegati ai suddetti contratti di prestito sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A è ad oggi terminato;
- sulla base della ricognizione effettuata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito è stata riscontrata la difficoltà degli Enti Locali beneficiari nella realizzazione dei progetti descritti nei Piani Regionali in ragione della situazione pandemica e, successivamente, del contesto geopolitico internazionale;
- su richiesta del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il completamento di tali interventi, ciascuna Regione ha effettuato una ricognizione dello stato di attuazione dei Progetti di rispettiva competenza, definendo un elenco di interventi non ultimati e/o non conclusi finanziariamente con la relativa indicazione delle somme necessarie per il completamento dei lavori e/o dell'attività di ricognizione;
- tale ricognizione è stata inviata via PEC al Ministero dell'Istruzione e del Merito dal Settore regionale Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche con nota prot. n. 11054/A15000A in data 22 febbraio 2024;
- alla scadenza del periodo di utilizzo dei citati contratti di mutuo stipulati in attuazione dei decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1 settembre 2015, n. 640 e 6 giugno 2017, n. 390, residuano contributi, destinati alla Regione Piemonte, per un'ammontare pari a euro 965.835,47.

Dato atto che:

- il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota prot. DGFIESD n. 3702 del 15 luglio 2024, ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze l'autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, da parte delle Regioni, dei residui contributi pluriennali al fine di consentire il completamento degli interventi di edilizia scolastica relativi ai mutui stipulati nel periodo 2015-2017;
- successivamente il Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha emanato il Decreto n. 116 del 16 giugno 2025, di autorizzazione - ai sensi dell'articolo 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003 n. 350, come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge n. 107 del 2015 - all'utilizzo da parte delle Regioni dei residui contributi pluriennali previsti dal Decreto n. 104/2013 mediante la stipula di mutui, al fine di consentire il completamento degli interventi di edilizia scolastica già autorizzati con i decreti autorizzativi 2015 - 2017 sopra richiamati;
- il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota prot. DGERS n. 83802 del 23 dicembre 2025, ha chiesto l'autorizzazione ad una variazione dei piani di utilizzo, da parte delle Regioni, dei contributi pluriennali per l'edilizia scolastica, posticipando la chiusura del periodo di utilizzo dal 2026 al 2027;
- il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. 22571 del 2 febbraio 2026, – acquisito il parere favorevole del Dipartimento

dell'economia, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in ordine alla variazione dei piani richieste;

- il Ministero dell'economia e delle finanze, su richiesta del MIM, con nota prot. MEF-DE n. 10700 del 13 marzo 2026, ha rilasciato il nulla osta allo schema di contratto di mutuo redatto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in qualità di Istituto finanziatore.

Preso atto che:

- il termine previsto comunicato dall'Istituto Finanziatore al Settore regionale Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie per la stipulazione del contratto sopra citato è il 7 maggio 2026;
- è necessario, pertanto, che venga autorizzata la sottoscrizione di un contratto di mutuo, al fine di garantire il completamento del programma degli interventi di edilizia scolastica già parzialmente finanziato con i mutui stipulati nel periodo 2015-2017, di euro 965.835,47, con oneri a carico dello Stato, ai sensi del Decreto n. 116 del 16 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da redigere sulla base dello schema di contratto redatto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in relazione al quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Economia - Direzione I, ha rilasciato il proprio nulla osta con notaprot. n. 10700 del 13 marzo 2026.

Tenuto conto, inoltre, che:

- l'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede che il debito derivante da operazioni di mutuo attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziari, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa;
- il Ministero dell'Istruzione e del Merito provvede, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.L. n. 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo contratto nei termini sopra indicati e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte non dispone di un ufficiale rogante e che, ai fini delle operazioni di rinegoziazione e della stipula degli atti conseguenti nella forma di atto pubblico a rogito notarile, è necessario procedere all'affidamento del relativo servizio ad un notaio, ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti, i principi generali di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

- gli oneri derivanti dal rogito notarile degli atti di rinegoziazione sono stimabili in un importo complessivo massimo di euro 5.000,00, inclusi oneri fiscali e previdenziali, trovano copertura finanziaria sul capitolo n. 122042/2026 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 nell'ambito della Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato".

Ritenuto, alla luce di quanto sopra:

- di autorizzare la sottoscrizione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di un contratto di mutuo di euro 965.835,47, con oneri di ammortamento per capitale e interessi interamente a carico del bilancio dello Stato, al fine di garantire il completamento degli interventi di edilizia scolastica relativi ai mutui stipulati nel periodo 2015-2017, ai sensi del Decreto n. 116 del 16 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- di demandare:
  - al Dirigente del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio la sottoscrizione del contratto suddetto sulla base dello schema redatto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, apportandovi le

eventuali modifiche di carattere tecnico e non sostanziale che si rendessero necessarie e l'adozione di tutti gli atti necessari alla stipulazione dell'atto pubblico;

- al Settore regionale Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di procedere all'individuazione di un notaio ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti, i principi generali di cui al D.Lgs. n. 36/2023 per la stipula del suddetto atto;
- al Settore regionale Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro l'adozione di tutti gli atti istruttori e conseguenti alla stipula del contratto citato precedentemente.

Dato atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili che ammontano ad un massimo pari ad euro 5.000,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) sul capitolo n. 2026/122042.

Dato atto che per gli effetti giuridici derivanti dalla suddetta proposta occorre l'adozione degli idonei provvedimenti di spesa assunti dai Dirigenti responsabili.

Dato atto inoltre che la contrazione del suddetto atto di mutuo non incide sul limite di indebitamento della Regione Piemonte in quanto con oneri interamente a carico dello Stato.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economia e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, per un importo massimo pari ad euro 5.000,00 (o.f.i.), sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca."*;
- Legge 8 novembre 2013, n. 128 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca."*;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2001, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)"*;
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 *"Bilancio di previsione finanziario 2026-2028"*;
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 *"Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria."*;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R *"Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R"*;
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R *"Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)"*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.*";

Tutto ciò premesso e considerato,  
la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di autorizzare la sottoscrizione di un contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di euro 965.835,47, con oneri di ammortamento per capitale e interessi interamente a carico del bilancio dello Stato, al fine di garantire il completamento del programma degli interventi di edilizia scolastica già parzialmente finanziato con i mutui stipulati nel periodo 2015-2017, ai sensi del Decreto n. 116 del 16 giugno 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di demandare al Dirigente del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione del contratto suddetto sulla base dello schema redatto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ed approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, apportandovi le eventuali modifiche di carattere tecnico e non sostanziale che si rendessero necessarie e l'adozione di tutti gli atti necessari alla stipulazione dell'atto pubblico;
- di demandare al Settore regionale Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di procedere all'individuazione di un notaio ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti, i principi generali di cui al D.Lgs. n. 36/2023 per la stipula del suddetto atto;
- di demandare al Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio, formazione e lavoro l'adozione di tutti gli atti istruttori e conseguenti alla stipula del contratto citato precedentemente;
- che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili che ammontano ad un massimo pari ad euro 5.000,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) sul capitolo n. 2026/122042;
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti rispetto a quanto sopra indicato né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- che la contrazione del suddetto atto di mutuo non incide sul limite di indebitamento della Regione Piemonte in quanto con oneri interamente a carico dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

